



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI VIVERONE

Via Umberto I° n.107 – 13886 – VIVERONE (BI)

Tel. 0161.987021 – 0161.98497

E-mail: viverone@ptb.provincia.biella.it – PEC: tributi.viverone@pec.ptbiellese.it

Sito: www.comune.viverone.bi.it

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO, CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1

IL SEGRETARIO COMUNALE

RICHIAMATO il documento unico di programmazione per il triennio 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 125 del 14.12.2022;

VISTO il vigente Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Comune;

VISTO la Deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 21.12.2022 avente per oggetto "Programmazione del fabbisogno del personale – triennio 2023/2025 e ricognizione annuale delle eccedenze di personale" dove si dava atto che

- Non sussistono esuberi in seno alla pianta organica dell'Ente;
- Si stabiliva per l'anno 2023 l'assunzione a tempo pieno con concorso anche con utilizzo graduatoria vigente presso altri Enti (previo espletamento delle procedure di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001)

ESPERITA con esito negativo la procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34 bis comma 2 del D.Lgs. 165/2001;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e, in particolare, l'articolo 3, concernente misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella Pubblica Amministrazione, il cui comma 8, così come modificato dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, dispone che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024 le procedure concorsuali bandite dalle Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché i commi 9, 10, 11 e 12 del medesimo articolo;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 01/02/2023 con cui veniva approvato il "Piano delle azioni positive per le pari opportunità – triennio 2023/2025"

VISTO:

- D.L.gs 267/2000;
- D.L.gs 165/2001;
- L. 104/1992;
- D.L.gs 66/2010;

VISTO il vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali;

VISTO il DM 12/11/2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali.

In esecuzione alla propria determinazione n. 12/US del 7.02.2023 di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

Che è indetto un **concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno indeterminato di n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico - Categoria "D" - Posizione Economica D1**, presso il Comune di Viverone.

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di posto a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente e agli ufficiali di completamente in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, che verrà cumulata con altre frazioni che dovessero sorgere nei prossimi procedimenti concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Possono partecipare al concorso tutti coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei requisiti di seguito indicati.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 e dal D.Lgs. 198/2006 e in osservanza delle disposizioni in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 nel rispetto del decreto ministeriale 12/11/2021 in tema di misure per assicurare nelle prove scritte dei concorsi pubblici, a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

Art. 1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- a) Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di Stato appartenente all'Unione Europea in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 3 del D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174; ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana
- b) età non inferiore a 18 anni compiuti e non superiore a quella prevista dalle forme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) idoneità fisica all'assolvimento dei compiti previsti per il posto messo a concorso; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato da parte dell'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., al momento dell'immissione in servizio;
- d) non essere dipendente pubblico o privato collocato in quiescenza;

- e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- f) non trovarsi in altre condizioni di incompatibilità o inconferibilità di incarichi presso la pubblica amministrazione, previste da disposizioni di legge;
- g) essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;
- h) non aver riportato condanne penali e/o sentenze di applicazione della pena su richiesta od avere procedimenti penali in corso che possano impedire la costituzione e/o il mantenimento ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, del rapporto di lavoro dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

In aggiunta ai requisiti generali sopra riportati è, inoltre, necessario che il candidato risulti in possesso dei requisiti specifici di seguito indicati:

1. Titolo di Studio:

- a) Diploma di Laurea (DL) Vecchio Ordinamento in Architettura o Ingegneria civile o Ingegneria edile o Ingegneria per l'ambiente e il territorio o Pianificazione territoriale e urbanistica o Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale o Urbanistica o titoli equipollenti ai sensi della legge *ovvero*
- b) Laurea Specialistica (LS) o Magistrale (LM) equiparata ai sensi del D.M. 9 luglio 2009 ai Diplomi di Laurea (DL) vecchio ordinamento di cui al punto a) *ovvero*
- c) Laurea (L) in Scienze dell'architettura o Scienze e tecniche dell'edilizia o Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale o Ingegneria civile e ambientale o titoli equipollenti ai sensi di legge *ovvero*
- d) Laurea di primo livello equiparata ai sensi del DM 9 luglio 2009 alle Lauree (L) di cui al punto c)

Eventuali titoli riconosciuti equipollenti dal Ministero dell'Istruzione a uno di quelli sopra indicati devono essere dichiarati concitazione del relativo decreto a cura del candidato in sede di presentazione della domanda.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare al purchè il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio dell'equivalente titolo di studio italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 con Decreto di equivalenza al titolo di studio richiesto.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte dell'Autorità competente, di un provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo richiesto dal presente avviso ai sensi dell'art. 38 comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. In tal caso il candidato dovrà dichiarare di aver avviato l'iter dell'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa.

- 2. Possesso della patente di abilitazione alla guida di veicolo a motore non inferiore alla categoria "B".
- 3. Conoscenza, scritta e parlata, della lingua inglese.

4. Conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (programmazione di videoscrittura, di calcolo, navigazione su Internet, Posta elettronica) e specifiche (software grafica vettoriale bidimensionale – CAD, software per la gestione e pianificazione del territorio -GIS)

Tutti i suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine indicato nel presente bando di concorso, per la presentazione della domanda di ammissione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine di scadenza del bando di concorso o riaprire i termini stessi, nonché di sospendere o revocare il concorso bandito, con provvedimento motivato, quando l'interesse pubblico lo richieda.

Art. 2 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice ed in conformità alle prescrizioni dell'avviso e **sottoscritta dall'interessato**, senza autenticazione, deve pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12.30 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV° Serie Speciale – Concorsi (**ovvero entro le ore 12.30 del giorno 11 aprile 2023**)

La domanda di partecipazione deve pervenire con una delle seguenti modalità:

- a) Presentazione diretta presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Viverone, dal martedì al venerdì dalle ore 9:30 alle 12:30.

Nel caso di consegna diretta della domanda, farà fede la data apposta dall'ufficio medesimo sulla domanda ed al consegnatario sarà rilasciata apposita ricevuta datata sulla sua copia;

- b) A mezzo posta, con raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Comune di Viverone — Via Umberto I, 107 — 13886 Viverone (BI).

A tal fine **NON farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante**, ma la data di ricezione e quindi le domande **dovranno pervenire** inderogabilmente entro il termine perentorio di presentazione delle stesse.

- c) Con corriere di un servizio di recapito posta che preveda il rilascio di una ricevuta di ritorno firmata dal destinatario a conferma dell'avvenuta ricezione, all'Ufficio Protocollo del Comune di Viverone;

- d) A mezzo P.E.C. (posta elettronica certificata) all'indirizzo: tributi.viverone@pec.ptbiellese.it avendo cura di precisare nell'oggetto: **DOMANDA DI SELEZIONE PUBBLICA PER ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N.1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO, CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1**, esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata rilasciato personalmente al candidato da un gestore di PEC (posta elettronica certificata) iscritto nell'apposito elenco tenuto dal CNIPA. L'inoltro telematico della domanda in modalità diverse non sarà ritenuto valido. Si precisa che l'e-mail spedita da una casella di posta non certificata non è idonea ad essere acquisita a protocollo e pertanto non potrà essere presa in considerazione e dovrà essere ripresentata o integrata entro il termine di scadenza previsto dal bando a pena di esclusione.

In questo caso faranno fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata del Comune (ricevuta di avvenuta consegna). La domanda e i documenti allegati inviati tramite PEC dovranno essere sottoscritti con firma digitale (con certificato di sottoscrizione in validità).

Nel caso in cui il candidato non disponga della firma digitale, la domanda di partecipazione- a pena di esclusione - dovrà risultare sottoscritta (firma AUTOGRAFA in calce) e corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità. Si consiglia di controllare che la documentazione scannerizzata sia perfettamente leggibile, in particolare la firma autografa, al fine di evitare motivi di esclusione per omissioni non sanabili.

È escluso qualsiasi altro mezzo.

Il Comune non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione dal cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o della casella PEC, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi, come ogni altra comunicazione inerente la selezione in argomento, saranno resi noti **esclusivamente** mediante pubblicazione nella sezione dell'Amministrazione Trasparente "Bandi di concorso" del sito web all'indirizzo www.comune.viverone.bi.it.

La pubblicazione sul sito sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

Art. 3- PREFERENZA E PRECEDENZA

Operano, ove applicabili, le norme di cui alla D. Lgs. 66/2010 a favore dei militari congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a riserve di posti, si applicano le disposizioni dell'art. 5, commi 1, 2 e 3 del DPR n. 487/94 e ss.mm.

Del diritto di preferenza spettante a parità di merito, se ne terrà conto dopo aver soddisfatto il diritto di precedenza.

I titoli che danno luogo a preferenza a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi e non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
21. coloro i quali siano stati inseriti in progetti di L.S.U. o L.P.U..

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età (Legge 127/97, art. 3 comma 7, come modificato dalla Legge 191/98), nel senso che prevale il candidato più giovane d'età.

Ad ulteriore parità di merito e di preferenze l'ordine di graduatoria sarà determinato per sorteggio.

Art. 4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione, da compilare preferibilmente sul modulo allegato al bando (allegato A), i concorrenti dovranno indicare, sotto la propria responsabilità:

- Nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale ed eventuale recapito, se diverso;
- Numero di telefono, indirizzo di posta elettronica e/o PEC (posta elettronica certificata);
- Di possedere la cittadinanza italiana;
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- Il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, con l'esatta indicazione della votazione, dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Università che lo ha rilasciato;
- Di essere in possesso della Patente di guida di categoria non inferiore alla B, in corso di validità;
- Di godere dei diritti civili e politici e di non avere in corso alcuna delle cause che, a norma di legge, ne impediscono il godimento;
- Di non trovarsi in condizioni di incompatibilità ed inconfiribilità di incarichi presso la pubblica amministrazione, previste da disposizioni di legge;
- Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali in corso;

- Di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto per il conseguimento dell'impiego mediante documenti falsi o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Di possedere l'idoneità fisica, assoluta e incondizionata, allo svolgimento di tutte le mansioni specifiche, nessuna esclusa, afferenti il profilo professionale cui il lavoratore è destinato;
- Eventuali titoli di precedenza e di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge da presentare, successivamente e solo se necessari, su richiesta del Servizio Personale. La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza o preferenza comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici;
- La conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche diffuse e specifiche e della lingua inglese scritta e parlata da accertarsi in sede di esame;
- Servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni in posti di profilo analogo a quello messo a concorso;
- Di aver preso visione del bando di concorso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle.

Nel caso che il candidato sia portatore di handicap, il medesimo dovrà specificare l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap. Quest'ultimo andrà opportunamente esplicitato e documentato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da struttura pubblica equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle procedure selettive. E' fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica. L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà concessa a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sulla propria condizione deve essere allegata alla domanda, con corretta autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili.

Per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA – ex legge 170/2010), per consentire all'Ente di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, nella domanda di partecipazione il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della necessità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove scritte, ai sensi dell'art. 3, comma 4-nis del D.L. 80/2021 e del D.M. 12.11.2021, in funzione della propria necessità che andrà opportunamente esplicitata e documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da struttura pubblica equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la diagnosi DSA determina in funzione delle procedure selettive. E' fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica. L'adozione delle misure di cui sopra sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sulla propria condizione deve essere allegata alla domanda, con corretta autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di esclusione. Inoltre dovranno essere allegati alla domanda, a pena di esclusione:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum vitae professionale e formativo, datato e sottoscritto dal quale risultino il percorso di studi e i titoli posseduti, i corsi di formazione svolti, le esperienze lavorative con indicazione delle attività svolte, ogni informazione che il candidato ritenga utile fornire. Tale documentazione avrà valore solo conoscitivo e non verrà valutato ai fini dell'attribuzione di eventuali punteggi;
- ricevuta di versamento di € 10,00 comprovante il versamento della tassa di ammissione al concorso, effettuato sul conto corrente bancario intestato a Servizio Tesoreria del Comune di Viverone – Banca Sella Agenzia di Viverone IBAN: IT 52 E 03268 44940 0B2906630000 riportando la seguente causale “Concorso pubblico per un istruttore direttivo tecnico cat. D”

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/00, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/00 n. 445.

L'amministrazione si riserva di verificare d'ufficio, a campione e nella percentuale che verrà determinata, le domande presentate, il contenuto dei dati, requisiti, titoli dichiarati in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione. Qualora dai controlli emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 DPR. 445 del 28.12.00, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76.

ART. 5 - ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' ALL'IMPIEGO

Il vincitore, prima di assumere servizio, sarà sottoposto a visita medica per accertare, ai sensi del T.U. 81/2008, l'assenza di controindicazioni alle mansioni cui lo stesso sarà destinato.

ART. 6 - ESCLUSIONE

Costituirà motivo di esclusione dal concorso:

- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti;
- la mancata della copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- la domanda di ammissione al concorso pervenuta fuori termine.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 7 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI ALLA SELEZIONE PUBBLICA – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Gli elenchi dei candidati ammessi e dei candidati esclusi saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione dell'Amministrazione Trasparente “Bandi di concorso” del sito web all'indirizzo www.comune.viverone.bi.it.

La pubblicazione sul sito sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

L'accertamento di una condanna, passata in giudicato, per delitti che comportino inidoneità all'assolvimento delle specifiche funzioni da svolgere, comporta l'esclusione, in qualunque momento.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame da soli e muniti, pena esclusione, di valido documento di identità. La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, ora e luogo, che verranno stabiliti e resi noti attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Ente sarà considerata come rinuncia al concorso.

Si comunica inoltre che, ai sensi della normativa sulla privacy, durante tutta la procedura concorsuale le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati relative ai risultati delle prove e agli ammessi alle stesse saranno effettuate attraverso il numero di protocollo relativo all'istanza di partecipazione, fatta eccezione per la graduatoria finale. Il numero di protocollo verrà comunicato ai candidati ad avvenuta protocollazione, mediante apposita ricevuta. L'Amministrazione può comunque disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione giudicatrice della selezione di cui al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi sarà nominata con successivo provvedimento e farà luogo alle prove di esame ed al giudizio sulle stesse, formulerà la relativa graduatoria, con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di preferenza e precedenza a parità di merito a favore di particolari categorie. La stessa sarà resa nota ai concorrenti mediante pubblicazione all'Albo pretorio online e sul sito web www.comune.viverone.bi.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", voce "Bandi di concorso".

Art. 9 - SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Ai fini dell'efficiente organizzazione delle prove d'esame, qualora il numero di domande pervenute risulti superiore a **20**, i candidati saranno sottoposti ad una preselezione.

L'avviso di svolgimento della preselezione, con l'indicazione del luogo e dell'orario, come ogni altra comunicazione inerente la selezione in argomento, sarà reso noto **esclusivamente** mediante pubblicazione nella sezione dell'Amministrazione Trasparente "Bandi di concorso" del sito web all'indirizzo www.comune.viverone.bi.it e non verrà effettuata alcuna altra comunicazione.

La pubblicazione sul sito sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

La preselezione consisterà in un'unica prova da svolgersi attraverso appositi test bilanciati il cui contenuto è da riferirsi alle materie oggetto delle prove d'esame, di logica e di cultura generale.

La durata massima della prova sarà stabilita dalla Commissione Giudicatrice.

La preselezione si intende superata qualora il candidato ottenga un punteggio di almeno 21/30. Sono ammessi alla prova successiva i primi 20 candidati che hanno conseguito il punteggio più alto. Le materie della preselezione sono le stesse delle prove scritte e orale.

I candidati che non si presentano alla preselezione sono automaticamente esclusi dal concorso.

La prova di preselezione serve esclusivamente a determinare il numero dei candidati ammessi alle prove scritte e **non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione di merito nel prosieguo del concorso.**

Le prove d'esame tendono ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza della materia oggetto d'esame, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere i casi concreti.

I concorrenti dovranno sostenere:

Prova scritta che avrà carattere teorico dottrinale, tendente ad esprimere la conoscenza delle materie d'esame e potrà consistere in testi a risposta multipla e/o in quesiti a risposta aperta/sintetica sui temi oggetto del programma d'esame e/o in un elaborato/soluzione di casi, temi e problemi tipici del profilo messo a concorso, mediante l'individuazione di iter procedurali o percorsi operativi e/o la soluzione di casi e/o la stesura di schemi di atti.

Ai sensi dell'art. 2 DM 12/11/2021, rubricato: "Individuazione di candidati con DSA ai concorsi pubblici indetti da Stato, regione, province, città metropolitane, comuni e dai loro enti strumentali", è prevista la possibilità, per i soggetti con DSA (disturbi specifici di apprendimento), di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova.

Durante l'eventuale preselezione e la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

Ai concorrenti è altresì vietato di utilizzare telefoni cellulari o qualsiasi altra apparecchiatura informatica, di cui comunque la Commissione può disporre il ritiro. I candidati non possono portare carta da scrivere, testi o appunti manoscritti di qualunque specie.

Il concorrente che viola le presenti disposizioni, sarà immediatamente escluso dal concorso.

Prova orale, colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza sulle materie d'esame.

I candidati ammessi alla prova orale che non si presenteranno a sostenerla, saranno automaticamente esclusi dalla selezione.

MATERIE D'ESAME

Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D. Lgs. 267/2000

Legislazione in materia di Lavori Pubblici e Appalti (opere Pubbliche, Forniture e Servizi)

Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia - D.P.R. 380/2001

Codice dei beni culturali e del paesaggio - D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata - D.P.R. 31/2017

Correlazioni tra urbanistica, titoli abilitativi edilizi e realizzazione di un'opera pubblica

Elementi di base di informatica (Pacchetto Office) e conoscenza del programma di disegno tecnico AutoCAD o programmi similari

Legislazione in materia di trasparenza e anticorruzione

Nozioni di diritto penale

Conoscenza della lingua inglese.

Ulteriori specifici elementi relativi al posto da ricoprire

La durata massima delle prove sarà stabilita dalla Commissione Giudicatrice.

ART. 10 -VALUTAZIONE DELLE PROVE

Fatto salvo quanto previsto per la prova di preselezione, le prove d'esame s'intendono superate se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 21/30 in ciascuna di esse. Conseguiranno

l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno superato entrambe le prove scritte. Sono a disposizione della Commissione Esaminatrice punti 30 per ogni singola prova ed il punteggio viene attribuito in trentesimi (30/30).

Il punteggio finale è dato dalla media della somma dei voti conseguiti nelle prove scritte sommata alla votazione conseguita nella prova orale (**con esclusione della eventuale prova preselettiva**).

La Commissione Giudicatrice, al termine delle prove di esame, formerà una graduatoria dei candidati dichiarati idonei. La graduatoria del concorso resterà efficace nei termini legislativamente previsti. La graduatoria, unitamente agli atti concorsuali e al relativo verbale, sarà trasmessa al responsabile competente per l'approvazione e la conseguente nomina dei vincitori.

I risultati saranno pubblicati nella sezione dell'Amministrazione Trasparente "Bandi di concorso" del sito internet del Comune di Viverone. A parità di merito si applicheranno le precedenze e le preferenze indicate all'art. 3.

La durata massima delle prove sarà stabilita dalla Commissione Giudicatrice.

ART. 11 DIARIO DELLE PROVE

L'avviso di svolgimento delle prove concorsuali, con l'indicazione del luogo e dell'orario, come ogni altra comunicazione inerente alle prove in argomento, sarà reso noto **esclusivamente** mediante pubblicazione nella sezione dell'Amministrazione Trasparente "Bandi di concorso" del sito web all'indirizzo www.comune.viverone.bi.it.

La pubblicazione sul sito sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove di esame muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove precedenti, mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi nella sezione dell'Amministrazione Trasparente "Bandi di concorso" del sito internet istituzionale.

La mancata presentazione alla prova d'esame equivarrà a rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Attenzione:

Il calendario delle prove che verrà successivamente pubblicato su sito web istituzionale del Comune di Viverone, varrà come notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto i candidati sono tenuti a presentarsi, senza necessità di alcun preavviso, nei giorni indicati.

I candidati che non si presenteranno nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti per le prove dovranno ritenersi esclusi dal concorso.

La graduatoria definitiva sarà formata secondo l'ordine del punteggio finale e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal presente bando. La graduatoria definitiva sarà approvata con atto del Responsabile del Servizio e pubblicata sul sito Internet del Comune di

Viverone, contestualmente al provvedimento di approvazione. Dalla data di pubblicazione del provvedimento che l'approva decorre il termine per eventuali impugnative.

Le nomine saranno disposte secondo l'ordine di graduatoria. Lo svolgimento delle prove di selezione avverrà con modalità che consentano ai disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con le/gli altre/i aspiranti anche sulla base di specifiche esigenze.

Il Comune si riserva il diritto insindacabile e senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la scadenza del concorso o di riaprirlo, ovvero di revocare il concorso già bandito.

Il Comune, nel rispetto dell'ordine della graduatoria e nel periodo di validità della stessa, potrà procedere ad assunzioni a tempo determinato o avvalersi della stessa per ulteriori assunzioni a tempo indeterminato su posti che si rendessero vacanti successivamente al presente bando, nel rispetto delle disposizioni normative in vigore.

ART. 13 NOMINA DEI CONCORRENTI

L'assunzione in servizio a tempo pieno indeterminato è, comunque, subordinata alle disposizioni finanziarie e sul personale vigenti in quel momento per gli Enti Locali, nonché ai posti conferibili al momento dell'assunzione nonché all'esperimento negativo delle procedure di cui all'art. 34-bis comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Il tutto senza che il concorrente possa vantare alcun diritto o pretesa di sorta nei confronti della amministrazione comunale.

L'Amministrazione, prima di procedere all'assunzione, inviterà gli interessati utilmente collocati in graduatoria ad accettare il posto e a presentare la documentazione di legge prevista.

Il concorrente che sarà dichiarato vincitore della selezione, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno indeterminato dovrà presentare, a pena di decadenza, entro il termine perentorio che gli verrà comunicato, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione concernente i sotto indicati stati, fatti e qualità personali:
 1. nascita;
 2. residenza;
 3. stato civile;
 4. cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 5. godimento dei diritti politici;
 6. Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
 7. procedimenti penali;
 8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere decaduto dall'impiego stesso, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con D.P.R 10 gennaio 1957, n. 3;
 9. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 10. titolo di studio;
 11. possesso di un titolo preferenziale;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa l'insussistenza di altri rapporti di pubblico impiego o privato ovvero una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.
- c) documentazione attinente agli effetti dell'obbligo di leva (per i candidati di sesso maschile).

Il certificato generale del Casellario Giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

E' fatta salva la facoltà della Amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione a titolo definitivo, il vincitore della selezione dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui di cui all'art. 1, comma 60, della Legge 23.12.1996 e s.m.i. e dell'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. In caso contrario, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Scaduto inutilmente i termini di cui al presente articolo, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato ad assumere servizio in via provvisoria sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e sarà soggetto ad un periodo di prova. Il candidato che non risulterà in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore che, dopo aver ricevuto la richiesta di assunzione, non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione o non presenti la documentazione prevista entro i termini, decade dall'assunzione e sarà sostituito con quello che segue nella graduatoria.

Il rapporto di lavoro che verrà ad instaurarsi rimarrà regolato sotto il profilo normativo, oltre che dalle disposizioni di legge, dalle vigenti norme contrattuali, da quelle che potranno essere emanate in futuro e dalle norme regolamentari del Comune di Viverone.

ART. 14 - PERIODO DI PROVA

Il periodo di prova ha la durata stabilita nel vigente C.C.N.L. ed il vincitore nominato dovrà stipulare con l'Amministrazione apposito contratto individuale di lavoro. Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso.

Compiuto il periodo di prova, il dipendente consegue la conferma all'assunzione in ruolo, previo giudizio favorevole.

Il periodo di prova per il dipendente confermato in ruolo è considerato a tutti gli effetti come servizio di ruolo.

ART. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 ed s.m.i., il Responsabile del Procedimento è la Dr.ssa Anna Rita D'ANSELMO.

L'ufficio al quale fa capo il procedimento e presso il quale può essere effettuato il diritto di accesso, previo appuntamento, è l'Ufficio Segreteria, telefono 0161.987021, e-mail: viverone@ptb.provincia.biella.it.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della legge 125/91.

Tutti i dati personali di cui il Comune di Viverone sarà venuto in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Regolamento U.E. 2016/679 la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al

trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande, nonché l'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

L'Ente si riserva il diritto, in caso di esito positivo della procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, di sospendere la presente selezione pubblica e comunque di non dar corso all'assunzione di personale mediante essa.

Il tutto senza che il concorrente possa vantare alcun diritto o pretesa di sorta nei confronti della amministrazione comunale.

L'Ente si riserva il diritto di procedere a riaprire, se già scaduto, o a prorogare prima della scadenza, il termine fissato nel presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, nonché la facoltà di rettificare o integrare il bando, nonché la facoltà di revocare lo stesso in qualunque momento della procedura selettiva senza che gli interessati possano vantare alcun diritto o pretesa di sorta.

L'Amministrazione Comunale non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato e di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nelle domande di partecipazione. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicheranno le disposizioni legislative e regolamentari in materia che si intendono accettate dai concorrenti.

Le attribuzioni, i doveri e i diritti inerenti al posto messo a concorso sono determinati dalle disposizioni di legge, dalle norme contrattuali relative al personale del comparto Regioni – Autonomie Locali, dal contratto individuale di lavoro nonché dal Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi che sono e saranno in vigore, disposizioni tutte che si intendono incondizionatamente accettate dai candidati con il solo fatto della partecipazione al concorso.

L'ufficio al quale fa capo il procedimento e presso il quale possono essere richieste informazioni è l'Ufficio Segreteria.

Il bando di selezione pubblica e lo schema di domanda di ammissione sono scaricabili dal sito internet del Comune di Viverone, sezione Amministrazione Trasparente, "Bandi di Concorso".

Le comunicazioni relative alla selezione, se non diversamente previsto nel presente avviso, saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico e sul sito internet del Comune Viverone (www.comune.viverone.bi.it). Sarà cura dei candidati la consultazione periodica dello stesso. Si consiglia di visitare periodicamente il sito web dell'Ente, in modo da conoscere eventuali ulteriori notizie e/o informazioni in merito al concorso.

Viverone li 7.02.2023

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Rita D'ANSELMO
firma autografa omessa
ai sensi art. 3 D.Lgs. 39/93